



COMUNE PONTE DI PIAVE  
Provincia di Treviso

**COPIA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. **29** Reg. Delibere in data **04/10/2016**

**Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA (CONVENZIONE) TRA IL COMUNE DI PONTE DI PIAVE E L'ATER DELLA PROVINCIA DI TREVISO**

L'anno duemilasedici, addì quattro del mese di Ottobre alle ore 20:00 c/o Sede Municipale e per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti è stato convocato il Consiglio Comunale in seduta Pubblica Ordinaria di 1a convocazione. Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Presidente	X	
BOER SILVANA	Consigliere	X	
PICCO STEFANO	Consigliere	X	
FAVARO STEFANO	Consigliere	X	
MORO STEFANIA	Consigliere	X	
LORENZON SERGIO	Consigliere	X	
BURIOLA FABIO	Consigliere	X	
FURLAN DANIELE	Consigliere	X	
MORICI SANTE	Consigliere	X	
DE BIANCHI LUCIANO	Consigliere	X	
NARDI GIULIA	Consigliere	X	
REDIGOLO GINO	Consigliere		X
RORATO CLAUDIO	Consigliere		X

Presenti n. 11 Assenti n. 2

Assiste alla seduta la Dott.ssa DOMENICA MACCARRONE, Segretario Comunale.

La Dott.ssa ROMA PAOLA , nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i Consiglieri:

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che, con atto a rogito del Segretario Comunale in data 18 settembre 2001, rep. n. 1800, il comune di Ponte di Piave ha acquisito gratuitamente dall'Amministrazione Demaniale dello Stato cinque immobili per complessivi 20 alloggi siti in Via Roma, a Ponte di Piave, catastalmente censiti al catasto urbano alla Sezione A, Foglio 13 mappali: 468 dal sub. 1 al sub. 4, 465 dal sub. 1 al sub. 4, 466 dal sub. 1 al sub. 4, 467 dal sub. 1 al sub. 4 e 469 dal sub. 1 al sub. 4, realizzati nel 1957 ai sensi della Legge 9.08.1954 n. 640;
- che i suddetti fabbricati versano in una situazione di degrado urbanistico, edilizio ed igienico-sanitario e necessitano di interventi di manutenzione a cui il comune non può provvedere in quanto non ha le risorse economiche necessarie al loro adeguamento dato il costo elevato degli interventi da eseguire;
- che già ben cinque alloggi sono chiusi e non possono essere riassegnati in quanto fatiscenti e man mano che si liberano altri alloggi gli stessi non potranno essere assegnati per lo stesso motivo;
- che a seguito vari contatti è stato concordato, con l'ATER di Treviso, uno schema di convenzione per il recupero dell'area;

Visto lo schema di convenzione il quale prevede la cessione a titolo gratuito dei fabbricati all'ATER di Treviso, compresa l'area di pertinenza, in conformità alle disposizioni del Piano strategico delle politiche della Casa nel Veneto n. 55 del 10.07.2013;

Preso atto che l'intervento per il recupero e riqualificazione dell'area ha un costo complessivo di circa 3.000.000,00 euro di cui la Corte dei Conti ha già registrato parte del finanziamento, pari ad euro 700.000,00, con provvedimento n. 2517/2016 foglio 1 – 2358, e la restante parte dell'intervento è finanziata dall'ATER di Treviso;

Ritenuto opportuno approvare il suddetto schema di convenzione e dare mandato al Sindaco per la sua sottoscrizione;

Vista la Legge n. 865/1971, art. 35 come modificato dall'art. 7 della Legge n. 136/199;

Visti i pareri tecnico favorevole integrato con nota prot. 12065 in data 03.10.2016 e contabile favorevole, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Uditi:

**Sindaco:** ringrazia il Commissario dell'ATER, Ing. Luca Barattin, ed il Direttore Amministrativo, Rag. Pio Colla per essere presenti in aula.

Spiega che la convenzione che si va ad approvare è quella che i Consiglieri hanno ricevuto tra gli atti consiliari. Con tale convenzione si va a recuperare un'area degradata sita in Via Roma. Riferisce che in merito è stato acquisito un parere favorevole ed articolato del Responsabile dell'Area Tecnica. L'intervento sarà finanziato, oltre che con il contributo concesso dallo Stato anche con un contributo della Regione Veneto. La convenzione

prevede la cessione dell'area di che trattasi ed i tempi di attuazione dell'intervento.

**Consigliere Luciano De Bianchi:** conviene che trattasi di un'area degradata e chiede se sono stati coinvolti i residenti. Ritiene che sarebbe stato opportuno fare prima un passaggio in Commissione comunale in modo da essere preparati per il Consiglio in quanto sono venuti a conoscenza della convenzione solo con la convocazione della seduta. Riferisce di aver letto attentamente gli atti e che come Gruppo nutrono alcune perplessità anche se precisa da subito che il loro voto non sarà contrario. Il primo dubbio verte anzitutto sul trasferimento dei residenti ad altri alloggi entro 6 mesi dalla stipula della convenzione ed il secondo sui costi dell'intervento in quanto agli atti non vi è depositato alcun documento. In merito a quest'ultimo punto afferma che non si deve arrivare in Consiglio comunale per conoscere i costi dell'intervento ma che i dati avrebbero dovuto essere messi a disposizione dei Consiglieri per poterne prendere visione. Ricorda che nel recente passato anche l'Amministrazione di cui ha fatto parte aveva programmato un intervento del genere presso il Cinema Luxor; adesso il progetto è stato spostato in Via Roma. Torna quindi a chiedere chiarimenti in merito al costo di costruzione rapportato alle superfici degli appartamenti, in quanto a suo avviso i costi sono fuori mercato;

**Sindaco:** risponde che il costo di costruzione e le metrature non sono oggetto di questa convenzione; adesso si approva un accordo di programma che prevede la cessione gratuita dell'area e la costruzione di n. 13 alloggi a canone calmierato e n. 7 alloggi ERP. Il progetto, a sua volta, dovrà essere approvato dal Consiglio, dopo essere stato esaminato dalla Commissione Edilizia ed aver esaurito tutto l'iter propedeutico all'approvazione; in quella sede saranno presentati tutti gli allegati necessari a quantificare anche i costi. Precisa che, poiché l'ATER è un Ente pubblico, tutti i costi dovranno essere oggetto di rendicontazione e sarà loro preciso intento abbassare i costi in quanto i soldi sono dei contribuenti ed è giusto sapere come vengono spesi. In merito al periodo per spostare le persone, comunica che è stato chiesto all'ATER di portare i 6 mesi a 10 e quindi si presenta adesso un emendamento per modificare la convenzione. Riferisce pure che è stato chiesto all'ATER di provvedere alla manutenzione degli alloggi attualmente liberi di proprietà dell'ATER stessa dove dovranno essere trasferite le persone. Per quanto riguarda infine l'assegnazione dei 13 alloggi a canone calmierato, dovrà essere pubblicato uno specifico bando che sarà oggetto di accordo tra l'ATER ed il Comune;

**Consigliere Luciano De Bianchi;** ringrazia il Sindaco per aver risposto alle sue domande, chiede se vi è già un accordo con l'ATER in merito all'aumento a 10 mesi del termine per liberare gli alloggi;

**Sindaco:** riferisce che vi è un accordo in tal senso con l'ATER e che stasera si propone al Consiglio la modifica della convenzione stabilendo in 10 mesi i tempi per la consegna dell'area;

**Consigliere Luciano De Bianchi:** rileva che i costi non sono in linea con il mercato attuale caratterizzato da una forte crisi, ma con il mercato di parecchi anni fa. Comunica che si asterranno in questa fase perchè l'iter non gli è del tutto chiaro, soprattutto relativamente ai costi, tra l'altro tenendo presente il fatto che sull'area oggetto dell'intervento non si pagano gli oneri di urbanizzazione secondaria. Ribadisce, quindi, che non ci sono dati sufficienti per rischiare con la maggioranza;

**Sindaco:** dichiara che per conoscere esattamente i costi si dovrà aspettare che l'ATER li presenti insieme al progetto; chiede poi al Commissario di intervenire specificamente in merito alla proroga dei termini ed ai costi;

**Commissario ATER:** parte dalle ultime considerazioni fatte dal Consigliere De Bianchi sulle metrature e sull'area di intervento. Precisa che l'intervento si farà sull'area di Via Roma perchè così si è in linea con le nuove direttive relative al divieto di consumare ulteriore territorio. Verranno costruiti 20 nuovi alloggi su un area già edificata abbattendo gli alloggi già esistenti e fatiscenti; non si sa ancora se la nuova struttura sarà divisa in blocchi o sarà un unico edificio, scelta questa che sarà fatta in sede di progettazione. In merito ai costi, al fine di ottenere i finanziamenti, si deve sempre ipotizzare un costo ad alloggio di 150.000 euro e quindi in totale 3 milioni di euro; evidenza, comunque, che il costo è ipotetico e si vedrà poi in fase di progettazione e successivamente in fase di realizzazione il costo effettivo. I costi sono a carico dell'ATER e quindi i primi a preoccuparsi di risparmiare è chiaro che sono proprio loro. Gli alloggi saranno di varie metrature (si parte da piccole metrature di circa 40 mq. fino a quelle più grandi per famiglie numerose di oltre 80 mq.). E' stato concordato di portare il termine a 10 mesi perchè il Sindaco ha chiesto un tempo più lungo, se poi sarà possibile prorogare ulteriormente il termine lo si farà. Per quanto riguarda lo spostamento degli inquilini saranno messi a disposizione dell'ATER vari alloggi e, se necessario, anche in altro Comune;

**Consigliere Luciano De Bianchi:** ringrazia il Commissario per le risposte ricevute;

Con voti n. 9 favorevoli (n. 8 espressi per alzata di mano e n. 1 verbalmente dal Consigliere Daniele Furlan) e n. 2 astenuti (Consigliere Luciano De Bianchi e Consigliere Giulia Nardi);

#### DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo di Programma per la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica in locazione, di cui 13 alloggi a canone calmierato "Social housing" e 7 alloggi in locazione sovvenzionata, in Comune di Ponte di Piave ", fra Comune di Ponte di Piave e l'ATER di Treviso che si allega quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. di cedere gratuitamente l'area censita al catasto urbano alla Sezione A, Foglio 13 mappali: 468 dal sub. 1 al sub. 4, 465 dal sub. 1 al sub. 4, 466 dal sub. 1 al sub. 4, 467 dal sub. 1 al sub. 4 e 469 dal sub. 1 al sub. 4, realizzati nel 1957 ai sensi della Legge 9.08.1954 n. 640 all'ATER di Treviso;
3. di autorizzare il Sindaco, quale rappresentante del Comune, alla firma dell'Accordo medesimo;
4. di dare atto che l'ATER di Treviso dovrà versare al comune gli oneri di urbanizzazione primaria, quantificati all'atto dell'approvazione del progetto, così come riportato nello schema di convenzione allegato alla presente.

\*\*\*

Vista l'urgenza la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile con voti unanimi favorevoli espressi dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to PAOLA ROMA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to DOMENICA MACCARRONE

\*\*\*\*\*

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**  
(art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Parere FAVOREVOLE

Lì, 28/09/2016

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
GEOM. CELLA MAURIZIO

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**  
(art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Parere FAVOREVOLE

Lì, 28/09/2016

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
RAG. DE GIORGIO FIORENZA

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

N. Reg. \_\_\_\_\_

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_

Lì, \_\_\_\_\_

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Domenica Maccarrone

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune,

è divenuta ESECUTIVA il

Lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Domenica Maccarrone

\*\*\*\*\*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Domenica Maccarrone